



SERGIO SCIBETTA
CECILIA SCIBETTA
LIVIO PERRI
GIANLUCA MARTA
GULIANA BATTISTI
LUIGI INFANTINO
FERDINANDO DE FLORA
LISSETTE BARBA
LUCA MORRONI
STEFANIA MACI
BARBARA GIORGI
FRANCESCA GRECO
CLAUDIA MANDOLES
CRISTIANA LUPO

News per i clienti dello Studio

N. 4

13 gennaio 2022

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Assegno unico e universale: presentazione delle domande

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che con il **messaggio 31.12.2021 n. 4748**, l'INPS ha reso noto che **dall'1.1.2022 è disponibile sul proprio sito internet** la procedura per la **presentazione delle domande di assegno unico universale per i figli a carico**. La domanda deve essere presentata: i) dal **genitore una volta sola per ogni anno** di gestione e deve indicare tutti i figli per i quali si richiede il beneficio (sarà comunque possibile sia aggiungere ulteriori figli in caso di nuova nascita in corso d'anno sia aggiornare la DSU); ii) **tramite l'apposito servizio** on line accessibile dal portale INPS, ovvero avvalendosi del Contact Center Integrato o degli Istituti di Patronato. L'assegno verrà corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente ovvero, a richiesta, anche successiva, in pari misura tra **coloro che esercitano la responsabilità genitoriale**. La riscossione dell'assegno può avvenire: i) attraverso uno **strumento dotato di IBAN** (conto corrente bancario, conto corrente postale, carta di credito o di debito dotata di codice IBAN, libretto di risparmio dotato di codice IBAN); ii) in contanti presso uno degli sportelli postali del territorio italiano; iii) **carta Rdc**, per i percettori del reddito di cittadinanza. Sul punto l'INPS precisa che lo **strumento di riscossione dotato di IBAN deve risultare intestato/cointestato al beneficiario della prestazione medesima** (fatta salva l'ipotesi di domanda presentata dal tutore di genitore incapace).

Premessa



Con il messaggio 31.12.2021 n. 4748, l'INPS ha reso noto che, dall'1.1.2022, **è disponibile sul proprio sito internet la procedura per la presentazione delle domande di assegno unico universale per i figli a carico** di cui al DLgs. 29.12.2021 n. 230.

Osserva

Con l'occasione, l'Istituto ha fornito un riepilogo della normativa, nonché le prime indicazioni per la presentazione della domanda e l'erogazione del beneficio.

Durata temporale

Secondo quanto indicato all'art. 1 del DLgs. 230/2021, **il beneficio è istituito a decorrere dall'1.3.2022 e viene attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo**, ai nuclei familiari sulla base della loro condizione economica.

Osserva

In particolare, l'assegno viene **riconosciuto ai nuclei familiari**:

- **per ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, decorre dal settimo mese di gravidanza;**
- **per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni di età** (in questo caso è necessario che il figlio si trovi in una delle seguenti condizioni: frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea; svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000,00 euro annui; sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego; svolga il servizio civile universale);
- **per ciascun figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.**

Determinazione e decorrenza della prestazione

L'importo dell'assegno **viene determinato in base all'ISEE del nucleo familiare del beneficiario della prestazione e decorre:**

- **dalla mensilità di marzo, per le domande presentate a partire dal 1° gennaio al 30 giugno;**
- **dal mese successivo a quello di presentazione, per le domande presentate dal 1° luglio.**

Osserva

Se al momento della presentazione della domanda **il richiedente non ha l'ISEE**, l'assegno spetta **sulla base dei dati autodichiarati nel modello di domanda**.

Se l'ISEE verrà presentato **entro il 30 giugno**, la prestazione verrà conguagliata e spetteranno tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo. Se invece la presentazione avverrà **dal 1° luglio**, la prestazione verrà calcolata sulla base del valore dell'indicatore **al momento della presentazione dell'ISEE**.

Presentazione della domanda

Con riferimento alle modalità di **presentazione della domanda**, disciplinata dall'art. 6 del DLgs.230/2021, l'Istituto previdenziale sottolinea che questa **deve essere presentata dal genitore una volta sola per ogni anno di gestione e deve indicare tutti i figli per i quali si richiede il beneficio**.

Osserva

Sarà comunque possibile:

- aggiungere ulteriori figli in caso di **nuova nascita** in corso d'anno;
- aggiornare **la DSU**.

A tal fine sarà necessario utilizzare l'apposito **servizio on line accessibile dal portale INPS**, ovvero avvalersi del Contact Center Integrato o degli Istituti di Patronato.

Osserva

È ammessa anche la presentazione della **domanda di assegno** da parte dei figli maggiorenni, in sostituzione dei loro genitori, i quali **possono richiedere la corresponsione diretta** della quota di assegno loro spettante, eventualmente maggiorata se disabili.

Erogazione dell'assegno

L'assegno verrà **corrisposto dall'INPS ed è erogato al richiedente** ovvero, a richiesta, anche successiva, **in pari misura tra coloro che esercitano la responsabilità genitoriale** (art. 6 co. 4 del DLgs. 230/2021).

Osserva

Nel modello di domanda sarà infatti possibile scegliere tra **tre opzioni**:

- *corresponsione dell'intero importo dell'assegno al richiedente;*
- *corresponsione in misura ripartita al 50% tra i due genitori* (con indicazione delle modalità di pagamento di entrambi i genitori);
- *corresponsione in misura ripartita al 50% tra i due genitori* (con indicazione solo delle modalità di pagamento della quota del richiedente).

Il secondo genitore potrà comunque modificare la scelta già effettuata dal **richiedente accedendo alla domanda con le proprie credenziali**.

Circa le **modalità di pagamento**, il messaggio in commento specifica che la **riscossione dell'assegno può avvenire**:

- **attraverso uno strumento dotato di IBAN** (conto corrente bancario, conto corrente postale, carta di credito o di debito dotata di codice IBAN, libretto di risparmio dotato di codice IBAN);
- **in contanti presso uno degli sportelli postali del territorio italiano** (per i percettori di reddito di cittadinanza, l'accredito sarà effettuato sulla carta Rdc).

Osserva

Sul punto l'INPS precisa che lo **strumento di riscossione dotato di IBAN deve risultare intestato/cointestato al beneficiario della prestazione medesima** (fatta salva l'ipotesi di domanda presentata dal tutore di genitore incapace).

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti